**Dichiarazione mantenimento dei requisiti – Soggetti di diritto privato**

**Avviso Pubblico**

**“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”**

**DICHIARAZIONE MANTENIMENTO DEI REQUISITI**

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

**Oggetto:** Dichiarazione del mantenimento dei requisiti per il Progetto *(denominazione Progetto).*

|  |  |
| --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a | *(nome e cognome)* |
| nato/a a  | *(Stato, Comune)* | il | *(gg/mm/aaaa)* |
| residente in | *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)* |
|  | in qualità di **Legale Rappresentante** di\*:  |
|  | *(denominazione legale della persona giuridica)* |
|  con sede legale/fiscale in: | *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)* |

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i seguenti requisiti:

**Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e fino all’erogazione a saldo del**

**Contributo:**

* essere **Organismi del Terzo Settore**, vale a dire uno dei soggetti di cui dell’articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l’art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all’**Avviso**;
* essere iscritte negli albi o registri, statali o regionali, eventualmente previsti dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente;

a. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1° settembre 2021, dall’art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

d. non risultare destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

**i.** l’amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Beneficiario con meno di quattro soci, se il **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Beneficiario** con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all’art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

**ii.** le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui al precedente punto i. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

In ossequio a quanto previsto dall’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante**

di ogni Richiedente o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso

dei requisiti di cui alla presente lettera e), anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all’art.

80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**;

e. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

f. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

g. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.

h. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell’esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.

i. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

j. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell’ambiente. Si rammentano in particolare l’art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l’art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE